

PAPA FRANCESCO



Il nome di Francesco, che il nuovo Papa si è dato, ha subito riacceso nel mondo intero la forza dirompente della fiammella di fede e umiltà che tanti secoli fa si è sprigionata dalla nostra città.

Siamo immensamente grati alla profonda umanità di un Pastore che, abituato a camminare per le strade del mondo, da Roma si sta facendo pellegrino di fede verso Assisi con quel nome di cui si è voluto vestire con rinata letizia francescana.

SUPER IMU AD ASSISI

Dopo l'aumento del 2012 il Comune impone un'ulteriore tassazione nel 2013



L'amministrazione comunale di Assisi, per il 2013, ha aumentato l'aliquota base, prevista dalla legge, con una maggiore tassazione di ben

1.300.000 euro

COLPITE LE ATTIVITÀ

LABORATORI ARTIGIANALI - NEGOZI CAPANNONI INDUSTRIALI - SECONDE CASE UFFICI - AREE EDIFICABILI

Nessun aumento per la tassazione degli alberghi.
Ridotto l'introito sulla prima casa per 300.000 euro.



A fronte di una diminuzione di 300.000 euro, nelle casse comunali entra un maggiore introito di 1.300.000 euro.

segue a pag. 2



Già nel 2012 (IMU incassata euro 7.767.136), rispetto al 2011 (ICI incassata euro 5.050.000), il bilancio del Comune ha evidenziato un aumento del prelievo di oltre 2.717.136 euro.

Dal Bilancio comunale

Le entrate tributarie previste nel 2013 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelli del 2012 e 2011.

| | Rendiconto 2011 | Rendiconto 2012 | Bilancio di previsione 2013 |
|--------|-----------------|-----------------|-----------------------------|
| I.M.U. | | 7.767.136,00 | 10.350.000,00 |
| I.C.I. | 5.050.000,00 | | |

Con l'ulteriore aumento del 2013 imposto dall'amministrazione e la rinuncia di una percentuale da parte dello Stato in favore del Comune, in due anni (2012/2013) a beneficio delle casse comunali ci sarà

una maggiore entrata di euro 5.300.000

(10.350.000 nel 2013 - 5.050.000 nel 2011)

INCREMENTO del 105%

Il Ministero delle Finanze ha reso noti gli introiti dei Comuni italiani per il 2012 (elenco a lato) e conferma ad Assisi la tassa IMU più alta dei 92 comuni umbri.

L'ultimo aumento si poteva evitare!
Infatti gli abitanti del comune di Assisi erano già i più tassati dell'Umbria a causa delle più elevate rendite catastali.

Il vicino comune di Bastia è al 62° posto.

Nel momento in cui tante imprese sono costrette a chiudere e licenziare con aumento del numero dei disoccupati, il Comune di Assisi, con in testa il sindaco Ricci, l'assessore ai tributi Massucci e il capogruppo del PDL Freddii, **aumenta l'IMU sugli immobili.**

Ciò denota chiaramente il distacco tra la difficile realtà in cui la gente vive e questa amministrazione kamikaze che, invece, continua a vivere d'immagine.

Un'improvvida decisione che danneggia le aziende e ne ritarda la ripresa, e quindi l'occupazione.

Basta con le spese inutili,
basta con la ripetuta **balla** che in Assisi si pagano meno tasse.

Giorgio Bartolini, Emidio Fioroni, Simonetta Maccabei

28.02.2013 **IL GIORNALE**
DELL'UMBRIA

Imu 2012, quanto hanno pagato * gli umbri comune per comune

Prima casa Altri immobili

| COMUNI | versamenti medi | |
|-----------------------|-----------------|--------|
| Assisi | 273,43 | 454,10 |
| Città della Pieve | 239,88 | 415,50 |
| Terni | 228,53 | 504,52 |
| Perugia | 227,28 | 532,59 |
| Corciano | 220,75 | 512,37 |
| Gualdo Tadino | 217,13 | 290,26 |
| Orvieto | 216,49 | 478,08 |
| Scheggia e Pascelupo | 215,31 | 155,36 |
| Pass.sul Trasimeno | 207,44 | 400,92 |
| Costacciaro | 206,85 | 152,31 |
| C.Viscardo | 205,36 | 180,84 |
| Città di Castello | 197,75 | 414,77 |
| Baschi | 193,89 | 200,09 |
| Amelia | 190,95 | 289,23 |
| Marsciano | 190,07 | 345,68 |
| Calvi dell'Umbria | 189,40 | 181,97 |
| Paciano | 185,50 | 220,34 |
| Stroncone | 184,92 | 222,56 |
| C.del Lago | 184,40 | 303,93 |
| G.Cattaneo | 182,69 | 321,81 |
| Arrone | 176,10 | 204,46 |
| Lisciano Niccone | 175,43 | 274,90 |
| Tuoro sul Trasimeno | 170,32 | 231,97 |
| Spoletto | 169,86 | 365,12 |
| Allerona | 169,58 | 176,53 |
| Cannara | 169,55 | 259,68 |
| Deruta | 168,85 | 326,26 |
| Giano dell'Umbria | 166,69 | 262,61 |
| Magione | 165,95 | 307,81 |
| M.Martana | 164,67 | 252,50 |
| Piegara | 164,41 | 522,18 |
| Torgiano | 163,97 | 357,51 |
| Todi | 163,62 | 367,25 |
| San Venanzo | 162,65 | 227,63 |
| San Giustino | 162,34 | 414,57 |
| Fratta Todina | 161,73 | 226,80 |
| M.C.di Vibio | 160,99 | 228,12 |
| Guarda | 160,96 | 180,53 |
| Cerreto di Spoleto | 160,32 | 157,55 |
| Panicale | 160,04 | 254,33 |
| Monteleone di Spoleto | 159,42 | 156,70 |
| Poggiodomo | 159,14 | 101,90 |
| Sellano | 158,56 | 149,65 |
| Preci | 156,17 | 154,12 |
| Scheggino | 155,89 | 113,80 |
| Nocera Umbra | 155,54 | 174,71 |
| Narni | 153,48 | 387,43 |
| Gubbio | 152,54 | 348,65 |
| Castel Giorgio | 151,94 | 232,16 |
| Trevi | 151,02 | 350,83 |
| Monteleone d'Orvieto | 146,67 | 186,47 |
| Montone | 146,36 | 318,72 |
| Foligno | 146,32 | 325,14 |
| Ficulle | 146,06 | 220,34 |
| Bettona | 145,80 | 325,21 |
| Porano | 145,15 | 266,54 |
| Montefalco | 143,40 | 181,52 |
| Fossato di Vico | 142,51 | 250,71 |
| Valfabbrica | 141,36 | 232,52 |
| Castel Ritaldi | 140,10 | 216,09 |
| Valtopina | 138,69 | 190,99 |
| Bastia | 137,10 | 340,86 |
| Umbertide | 133,54 | 374,42 |
| Norcia | 133,17 | 207,23 |
| Fabro | 131,79 | 291,72 |
| Parrano | 130,65 | 209,78 |
| Citerna | 128,62 | 310,65 |
| Sigillo | 127,23 | 152,19 |
| Pietralunga | 126,07 | 147,99 |
| Acquasparta | 124,69 | 301,77 |
| Collazzone | 123,46 | 315,47 |
| M,S,Maria Tiberina | 122,44 | 173,21 |
| Otricoli | 122,30 | 208,53 |
| Montegabbione | 121,83 | 248,25 |
| Montecchio | 121,62 | 154,56 |
| Bevagna | 120,89 | 296,40 |
| Vallo di Nera | 116,73 | 110,61 |
| Campello | 115,48 | 251,33 |
| Cascia | 115,09 | 173,57 |
| San Gemini | 112,00 | 280,88 |
| Montecastrilli | 110,95 | 247,94 |
| S.Anatolia di Narco | 110,67 | 124,98 |
| Spello | 107,69 | 291,58 |
| Avigliano umbro | 106,95 | 228,23 |
| L. in Teverina | 104,80 | 190,78 |
| Giove | 102,00 | 228,11 |
| Alviano | 100,13 | 191,49 |
| Penna in Tev. | 93,25 | 177,38 |
| Ferentillo | 87,45 | 130,04 |
| Montefranco | 77,60 | 165,77 |
| Polino | 73,97 | 106,77 |
| Attigliano | 59,38 | 276,37 |

PIAZZALE E SAGRATO DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

"Permuta a perdere": una promessa elettorale di Ricci e Lunghi. Ma sapevano di non poterla mantenere

IL FATTO

In occasione del Consiglio Comunale del 29 marzo 2011, Ricci e Lunghi fanno una proposta, consapevole della impossibilità di mantenerla: "(...) si ritiene opportuna una permuta dei beni al fine di intestare le aree del Sagrato della Basilica ai frati mentre le zone verdi/parcheggio vicino alla Domus Pacis e posti in fondo", (confinanti con via Los Angeles) (...) "al Comune di Assisi".

IL MOTIVO

Si deduce anche da una recente affermazione sulla stampa del capogruppo comunale PDL Freddii: "(...) La convenzione era nel programma elettorale che ha permesso a Ricci di vincere al primo turno (...)".

L'OPPOSIZIONE

Accusa la maggioranza di leggerezza ed incapacità amministrativa. Il Comune, infatti, non può privarsi con una **permuta, prevista a parità di valore**, di una piazza di 5700 mq, di proprietà della città, a fronte di tre piccoli appezzamenti di terreno adiacenti via Los Angeles, pari a 2800 mq, di proprietà della Provincia Serafica Frati Minori, addirittura senza alcun conguaglio in favore del Comune. Certamente, anche agli occhi dei più sprovveduti, i due valori erano totalmente squilibrati a danno del Comune.



IL RIPENSAMENTO

Così l'amministrazione fa **dietrofront** e chiede la valutazione dei beni all'Agenzia delle Entrate, ma introducendo un fatto nuovo: **il vincolo dell'uso pubblico sulla Piazza**. Accade così, con questa clausola, che la "promessa" elettorale viene totalmente stravolta a svantaggio della comunità francescana rispetto all'ipotesi iniziale. La valutazione del conguaglio a favore del Comune di Assisi, anche con questo vincolo, fatta dall'Agenzia delle Entrate, è di 600 mila euro.

ARRAMPICARSI SUGLI SPECCHI

Allora, con un contorsionismo tutto personale, il Sindaco paventa il dubbio che "la piazza/sagrato sarebbe (attenti al condizionale!! n.d.r.) di proprietà incerta". Tutto ciò in dispregio a ben due relazioni tecniche che, pagate dal Comune, affermano, senza alcun dubbio, la proprietà pubblica del bene in questione. Accade quindi, che, prima Ricci chiede una perizia all'Agenzia dell'Entrate su un bene indicato alla stessa come appartenente al Comune e, successivamente, ne mette in dubbio la proprietà. Una follia!

LA MINACCIA

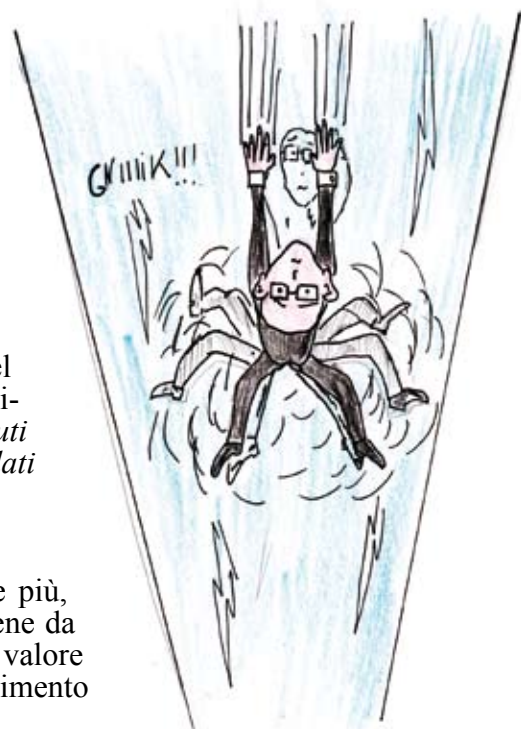
Il dispensatore di promesse perde le staffe e, riferendosi al dato del conguaglio di 600mila euro, opportunamente diffuso da Bartolini, minaccia, senza alcun fondamento, lo stesso di "... attivare tutti gli istituti di tutela dell'ente comunale per quanto attiene la diffusione di dati sensibili con procedura in corso e non conclusa".

IL BUON SENSO

A prescindere dalla proprietà, della quale sarebbe ora non parlare più, il buon senso dovrebbe suggerire la piena tutela e godibilità del bene da parte di tutti. Si tratta, infatti, di un luogo di particolare sacralità e valore culturale, che ha certamente concorso all'ottenimento del riconoscimento di Assisi Patrimonio dell'Umanità.

CHE FARE

Per la valorizzazione piena di un Bene così straordinario è necessario prevedere il miglioramento delle manutenzioni, incrementando anche la vigilanza, attraverso il perfezionamento della convenzione già esistente, con le spese di gestione sempre a carico del Comune, perché è un bene goduto da tutti.



PER LE MANUTENZIONI SIAMO AL "FAI DA TE"

Il territorio del Comune di Assisi si è avviato verso il degrado. Sono lontani ormai gli anni in cui c'era attenzione alle manutenzioni e tutto o quasi era in ordine, come riconoscevano anche gli abitanti dei comuni confinanti.

Ora l'Amministrazione va a passo di lumaca.

Non si contano le lampade della pubblica illuminazione

spente da lungo tempo in quasi

tutto il territorio. Un esempio.

A Santa Maria degli Angeli tutte

quelle a terra, poste sul pavimento

della piazza antistante il Palazzo

del Capitano del Perdono, sia al lato

delle Fonti Medicee, attuale sede della

Pro Loco, che quelle vicino alla fontana,

non funzionano da mesi.

Sulle strade del Comune, nel migliore

dei casi rattoppate alla meglio, ormai

le buche la fanno da padrone. Le

radici dei pini hanno sollevato l'asfalto

stradale, rendendo pericolosa la

viabilità, soprattutto per biciclette e

moto. I marciapiedi, in alcuni punti,

sono impraticabili per l'erba alta e

parte della segnaletica non è visibile.

La scusa è la mancanza di soldi. La

verità è che i soldi ci sono, ma

vengono spesi male, nella ricerca

affannosa e quotidiana dell'immagine

di taluni amministratori.

CORRIERE DELL'UMBRIA sabato 13.04.2013
della provincia

Protagonista un residente di Capodacqua stanco di restare al buio e troppo spaventato dai furti

Il lampione pubblico sotto casa non funziona Anziano si sostituisce la lampadina da solo



S. Maria degli Angeli - Piazza Porziuncola



Rivotorto - Via Sacro Tugurio



*S. Maria degli Angeli
Marciapiede nei pressi nuovo cimitero*



S. Maria degli Angeli - Via Enzo Tortora



Petrignano - Zona Industriale



Petignano - Viale dei Pini



Rivotorto - Via Sacro Tugurio



S. Maria degli Angeli - Via Los Angeles

CORRIERE DELL'UMBRIA mercoledì 20.02.2013
 dalla provincia

Il consigliere risponde alla proposta di Pettirossi (Pd) di fare un documento congiunto per sistemare la rete viaria

Strade in totale abbandono a Petignano

Il Messaggero mercoledì 20.02.2013 UMBRIA

Lavori pubblici ko, frazioni in guerra

RABBIA A PETRIGNANO TORDIBETTO E PALAZZO PER MARCIAPIEDI E ILLUMINAZIONE



S. Maria degli Angeli - Zona Industriale

CORRIERE DELL'UMBRIA mercoledì 03.04.2013
 dalla provincia

L'allarme

Anziano inciampa in una buca e cade
 Proteste per le condizioni delle strade

IL GIORNALE DELL'UMBRIA martedì 19.03.2013

Strade colabrodo, la mappa

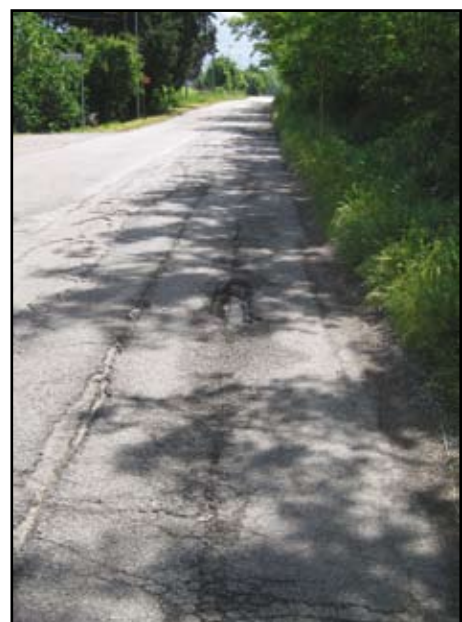
Da Santa Maria degli Angeli fino a Capodacqua:
 ecco il "regno" di buche e pozzanghere



Assisi - da Ponte S. Vetturino ad Assisi



S. Maria Angeli - Piazzale Stazione



Rivotorto - Via Sacro Tugurio

BALLE SPAZIALI

Palasport... aspetta e spera!

Tanti annunci sulla stampa da tre anni. "Avremo un palasport realizzato all'interno della zona industriale di Santa Maria degli Angeli con una iniziativa concertata pubblico privata, che dovrebbe vedere la capienza per lo meno triplicata, da 300 a 1000 posti.. prevedendo l'avvio del cantiere nel 2013 e la conclusione dei lavori nel 2014". Su tanto sbandieramento ci hanno messo la faccia il sindaco Ricci, gli assessori Fortini, Mignani, Cannelli e il consigliere Martellini.

LA VERITÀ

Da quanto si sa, è quasi certo che non se ne farà niente, a causa dei ritardi dell'amministrazione comunale nell'espletamento delle pratiche. Sembra che il privato si sia stancato di aspettare il Comune e che abbia abbandonato il progetto.

I lavori inizieranno, come sostenuto dagli amministratori, entro dicembre 2013?

Quindi, per favore, basta con le balle...

Mura urbiche e rocche: parole al vento

Dal programma amministrativo del Sindaco "Riquilibrare il parco Regina Margherita, i percorsi lungo le mura urbiche (completare il restauro delle mura urbiche e delle rocche)".

LA VERITÀ

CORRIERE della UMBRIA venerdì 12.04.2013

La "Rocchicciola", uno dei monumenti più ammirati della città, è nel degrado assoluto

Rocca minore abbandonata

di Flavia Pagliocchini

▶ ASSISI - "La Rocchicciola non c'è più". A lanciare l'allarme è la sezione assisana di Italia Nostra, che sottolinea lo stato di degrado in cui versa una delle strade di accesso al monumento e più in generale tutta la Rocca minore. "E' ormai da molto tempo - scrive l'associazione - che la stradina che va da Porta Cappuccini fino alla Rocca minore (la "Rocchicciola") è chiusa sia agli assisani che ai turisti, per il semplice motivo che è in disfacimento il muro di cinta della struttura, con caduta di pietre nonostante un intervento di consolidamento per un costo di oltre 280mila euro



Quindi, per favore, basta con le balle...

Ma quale asilo comunale!

Siamo a dicembre 2011.

Parola del sindaco sulla stampa: "invito i cittadini a presenziare stasera alle 20,30 alla presentazione del progetto della Banca Assisi, sede pro loco (...) Per quanto attiene il nuovo asilo comunale (...) ai critici assicuriamo che li inviteremo all'inaugurazione entro il 2013".

LA VERITÀ

Se questo servizio prenderà piede, non potrà mai essere inaugurato come "asilo comunale", perché sarà gestito da soggetti privati. Si tratta, infatti, di locali del Comune che saranno dati in affitto con un bando a chi volesse aprire un'altra struttura privata di tale settore.

DUE I DIFETTI

1) Gli asili privati del nostro territorio sono più che sufficienti, visto il calo delle iscrizioni.

2) L'ubicazione di questo servizio è incredibilmente infelice. L'asilo, infatti, verrà posto al primo piano di un immobile, in quanto al piano terra è prevista la farmacia.

Quindi, per favore, basta con le balle...

Turismo: numeri al lotto

LA NAZIONE UMBRIA venerdì 05.04.2013

Il Primo cittadino approfitta anche per togliersi qualche 'sassolino' legato all'andamento turistico nel territorio di Assisi: "Nonostante quanto si è detto,

le cifre fornite, le preoccupazioni emerse - dice ancora Ricci - i dati definitivi al turismo in Assisi nel 2012 indicano un aumento degli arrivi nelle strutture alberghiere ed extralberghiere pari al 2%".

LA VERITÀ

Il turismo in Assisi nel 2012 è stato anche peggiore di quello del 2011. (vedi tabella sottostante)

È questo, purtroppo, il risultato della mancanza di un vero Piano del Settore, che dovrebbe sostituirsi agli "improvvisati esperti" amministratori locali.

La maggior parte delle attività turistiche sta veramente soffrendo. Gli operatori non nascondono per il 2013 di essere solo nelle mani "dell'effetto Papa Francesco".

Regione Umbria
MOVIMENTO TURISTICO COMPRESORIALE
VARIAZIONI PERCENTUALI 2012/2011

| COMPRESORI | Totale | |
|------------|--------|----------|
| | Arrivi | Presenze |
| ASSISANO | -4,95 | -1,32 |

Quindi, per favore, basta con le balle...

Elezioni: ancora numeri al lotto

Nel numero de "La Nazione" del 26 febbraio 2013, il sindaco afferma trionfalmente che il PdL è in crescita in Assisi, (adducendo come motivazione il mancato aumento delle tasse, cosa che sappiamo non essere vera).

LA VERITÀ

A prescindere dalle aspettative e dalle appartenenze parlano i numeri.

Dai dati elettorali ufficiali risulta che, in realtà, è il Movimento 5 Stelle il primo partito in Assisi con il 27,1% ed il PdL è invece passato dal 41,9% delle politiche del 2009, al 25,6% attuale.

Le aspirazioni di chi dice il contrario sono legittime, ma la realtà è ben diversa. Cercare di far credere il contrario è poco corretto nei confronti degli elettori.

Quindi, per favore, basta con le balle...

UN'AMMINISTRAZIONE PERSEQUITATA DALLA SFORTUNA

Pensavo fosse una banca... invece era uno sportello

Da circa un quinquennio, anno per anno, pomposamente l'amministrazione ha sbandierato la realizzazione del suo "Progetto Strategico Banca di Assisi", facendone anche oggetto di campagna elettorale. Si doveva trattare di una nuova banca cooperativa con soci del luogo, che sarebbe dovuta "nascere" nel nostro territorio.

Terni, in questi giorni, con un analogo progetto, ha raggiunto l'obiettivo. Purtroppo in Assisi la sfortuna, ancora una volta, si è messa contro questa amministrazione. Ora pare che il Sindaco vagheggi la più modesta idea dell'apertura dello sportello di una Banca, già operante da anni, con l'insegna "Banca di Assisi della Banca di"
Il nome rimane, ma la sostanza è diversa!



Molto rumore per nulla

La mala sorte prosegue.

L'amministrazione comunale, da tempo ed in modo reiterato, aveva annunciato come imminente la costruzione della nuova sede della Polizia di Stato in Assisi. Ma i lavori dell'immobile in via Umberto I che avrebbe dovuto ospitarla, di proprietà del Comune, non hanno preso il via e la ditta vincitrice del concorso ha rinunciato all'opera. Qualcuno ricorderà che, in sede di approvazione consiliare, Giorgio Bartolini fece presente che il bando, così come concepito, appariva non troppo favorevole per qualsiasi impresa si fosse accinta a realizzarla.

Quanto affermato era tanto vero che ora bisogna ricominciare daccapo, e con urgenza, perché la Polizia di Stato di Assisi ha bisogno da tempo di una adeguata collocazione.

Quanto affermato era tanto vero che ora bisogna ricominciare daccapo, e con urgenza, perché la Polizia di Stato di Assisi ha bisogno da tempo di una adeguata collocazione.

Simonetta Maccabei

BILANCIO COMUNALE 2012 Si scrive avanzo, si legge debito

In Assisi un piccolo trucco permette di chiudere il bilancio 2012 in avanzo.

Dall'analisi del rendiconto dell'esercizio 2012 non si capisce la soddisfazione espressa con enfasi da alcuni amministratori. A loro dire "il bilancio consuntivo 2012 presenta un avanzo di 55.000 euro". E ciò denoterebbe la buona salute delle finanze comunali e la capacità di questa amministrazione. Purtroppo però non dicono che, per poter raggiungere questo risultato, hanno escogitato un "trucchetto".

La verità, ancora una volta, è ben diversa. Senza voler approfondire altre voci di bilancio, balza evidente che, nello stesso, è stata operata un'omissione. Infatti non è stato né previsto, né pagato il debito per l'importo di 57.000 euro alla Comunità Montana, quale quota associativa del 2012, più volte richiesto dalla stessa.

In termini tecnici questo si chiama "debito fuori bilancio". Un modo di fare da parte degli amministratori di Assisi da non prendere certamente ad esempio, e che, comunque, dovrà, per legge, essere evidenziato alla Corte dei Conti nell'anno 2013, quando si dovrà necessariamente pagare.

Il bilancio 2012, quindi, evidenzia una perdita di 2.000 euro (57.000 - 55.000), con un peggioramento rispetto al 2012, chiuso con un avanzo di 443.000 euro.

Tutto ciò, nonostante la gravosa tassazione che il bilancio 2012 registra rispetto al 2011 a causa del maggiore importo IMU, il più alto dell'Umbria, delizia dell'amministrazione e amarezza dei cittadini.

Giorgio Bartolini

Ipse dixit

da una dichiarazione di Apostolico sulla stampa:

IL GIORNALE
DELL'UMBRIA
mercoledì 13.02.2013

L"«Eco del Subasio» a spese dei contribuenti

Il filosofo e scrittore francese Helvétius, che, abbandonati gli studi, si mise a fare l'esattore di imposte regie, era solito dire che «l'uomo è impostore già quando lo è a metà...», figuriamoci quando lo è al completo, aggiungo io, e credo che possiamo aggiungerlo tutti noi.
Questo aforisma mi è tornato in mente leggendo "Il corsivo" di "Informassisi" (n. 1 del 2013), periodi-

Il consigliere comunale Apostolico scopre di avere una voce ed uno straordinario insospettabile bagaglio culturale.

Complimenti!!!!!!



PRATICHE EDILIZIE: IL COMUNE AUMENTA LE VOCI E I DIRITTI DI SEGRETERIA

Maggiore tassazione da parte del Comune di Assisi sulle pratiche edilizie in un periodo nero per il settore. Una decisione insensata da parte degli amministratori comunali con aumenti, in taluni casi, fino a 35 volte. I nuovi importi sono più alti rispetto a quelle dei comuni limitrofi. E poi continuano a ripetere di voler sostenere le famiglie e le imprese!

| | fino al 12 aprile 2013 | dal 13 aprile 2013 |
|---|------------------------|----------------------------------|
| Scia (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) senza cambio di destinazione d'uso | € 35,00 | € 75,00 |
| Scia con cambio di destinazione d'uso a civile abitazione | € 70,00 | € 150,00 |
| Scia con cambio di destinazione diverso dalla residenza | € 70,00 | € 200,00 |
| Autorizzazione paesaggistica | € 35,00 | € 50,00 |
| Autorizzazione paesaggistica impianti fotovoltaici | € 35,00 | € 100,00 |
| Realizzazioni opere pertinenziali (tettoie, recinzioni, centrali termiche) | € 35,00 | € 200,00 |
| Varianti a P.d.C. o S.C.I.A. senza incrementi di SUC e senza cambio d'uso (rientrava su permesso a costruire) | € 28,66 | € 75,00 |
| Ampliamento (rientrava su permesso a costruire) | € 28,66 | min* € 200,00 max* € 750,00 |
| Nuova costruzione (rientrava su permesso a costruire) | € 28,66 | min* € 200,00 max* € 1.000,00 |
| Realizzazione di piscina (rientrava su permesso a costruire) | € 28,66 | € 250,00 |
| Agibilità residenziale (rientrava sull'agibilità generale) | € 28,66 | € 50,00 |
| Agibilità garage (rientrava sull'agibilità generale) | € 28,66 | € 35,00 |
| Agibilità annessi agricoli (rientrava sull'agibilità generale) | € 65,25 | € 80,00 |
| Deposito di comunicazione di Attività Edilizia Libera | gratuita | € 50,00 |

*: In caso di P.d.C. o S.C.I.A. con convenzione o Atto d'Obbligo gli importi di cui sopra saranno maggiorati del 50%

Emidio Fioroni

BIBLIOTECA RIVORTORTO CORSI DI LINGUA E CIVILTÀ ROMENA

Il corso è organizzato dal Ministero dell'Educazione, Ricerca e Gioventù rumeno, insieme al Ministero Pubblica Istruzione italiano e l'Associazione dei Romeni in Italia. Il corso riguarda l'insegnamento di lingua e cultura romena. In Italia si svolge a Roma, in Piemonte, Veneto, Lombardia, Toscana, Umbria e, anno dopo anno, il progetto coinvolge sempre più scuole.

I destinatari sono i giovani di qualsiasi nazionalità, che desiderino imparare una lingua parlata da 26 milioni di persone nel mondo.

I professori sono di madrelingua con notevole esperienza. Il corso è completamente gratuito ed il materiale didattico è fornito dall'organizzazione. Al termine i partecipanti riceveranno un diploma riconosciuto dai rispettivi ministeri.

Contatti: prof.ssa Doina Raducioi, tel.: 331.8431921, mail: doinaraducioi@yahoo.com; Associazione dei Romeni-Perugia, presidente Nuc Cristian, tel: 0755.838062, mail: romaniapoint@yahoo.it

LA POST@ - riceviamo e pubblichiamo - inviate una e-mail: valentina.rinaldi@libero.it

*Sig.a Valentina,
ho appena ricevuto il giornalino Informassisi e letto certe cose che onestamente non sapevo proprio. Sulla manutenzione delle strade e dei marciapiedi nella lottizzazione Gabbarelli, via Enzo Tortora, ci sarebbe da scrivere un libro per l'incuria in cui viviamo. Marciapiedi tutti sfasciati, in alcuni punti mangiati dalle erbe per non parlare del verde completamente abbandonato (...).*

Prima delle elezioni molta gente ora al comando aveva promesso mari e monti (...).

Mandate un fotografo per vedere se dico la verità.

Lettera firmata

Abbiamo fotografato i marciapiedi "mangiati" dalle erbe come da Lei scritto. (vedi foto pag. 4)
Grazie per quanto segnalato.

LA MEMORIA

LEGGE SPECIALE ASSISI del 9/10/1957



Prevedeva il restauro dei monumenti ed opere d'arte, l'apertura o sistemazione di strade di accesso ai santuari ed ai monumenti storici francescani, oltre ad agevolazioni fiscali per le imprese che si fossero insediate nel territorio comunale. Da qui ebbe inizio la fiorente industrializzazione del Comune di Assisi.

Un grazie al sen. Giuseppe Rufo Ermini, parlamentare eletto nella nostra circoscrizione umbro-sabina, ed agli amministratori locali del tempo, il sindaco Francesco Ardizzone ed il suo vice Adriano Bartolini, per il loro lungimirante spirito di servizio nei confronti dei cittadini.